



Settore Pianificazione e
Gestione Risorse

Città di Cardano al Campo

Piazza Giuseppe Mazzini n. 19 – 21010 Cardano al Campo (VA)

Tel 0331-266225 Fax 0331-266275

C.F. e P.I. 00221730120

e-mail: tributi@comune.cardanoalcampo.va.it

PEC: protocollo@cert.comune.cardanoalcampo.va.it

www.comune.cardanoalcampo.va.it

TARI – TASSA RIFIUTI UTENZE DOMESTICHE RICHIESTA RIDUZIONE (art. 39 – 33 Regolamento comunale IUC)

Il sottoscritto _____

residente in _____ Via / Piazza _____

telefono _____ email _____

in qualità di intestatario dell'utenza domestica TARI (Tassa Rifiuti) relativa all'immobile sito in Cardano al Campo Via/

P.zza _____ dati catastali _____

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 Dpr 445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, in relazione a quanto stabilito dal vigente regolamento comunale IUC

DICHIARA

1 (per agevolazione residenti estero)

- di risiedere fuori dal territorio nazionale per più di sei mesi all'anno;
- di tenere a propria disposizione come abitazione secondaria per uso limitato e discontinuo l'immobile sopra indicato;
- di non voler cedere la suddetta abitazione in locazione o comodato;
- di essere iscritto all'AIRE del Comune di _____ dal _____

oppure

2 (per immobili a disposizione)

- di tenere a propria disposizione, come abitazione secondaria per uso limitato e discontinuo per più di sei mesi all'anno, l'immobile sopra indicato;
- di non voler cedere la suddetta abitazione in locazione o comodato;

CHIEDE

l'applicazione della riduzione del 5% della TARI – Tassa Rifiuti (art. 39 Regolamento comunale IUC);

l'applicazione di un (1) componente ai fini della determinazione del nr. degli occupanti (art. 33 Reg. IUC) –
(allegare idonea documentazione : copia bollette servizi di rete dell'anno in corso)

Dichiaro di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 39 (riduzione ed esenzioni per utenze domestiche) e dall'art. 33 comma 6 (determinazione nr. occupanti utenze domestiche) del Regolamento Comunale IUC riportato sul retro della presente istanza ai fini del riconoscimento dell'agevolazione.

Dichiaro inoltre di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il/la sottoscritta autorizza il trattamento dei propri dati personali per gli scopi di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Firma _____

Data _____

Allegati (obbligatori) Copia documento di identità / Copia bollette servizi di rete anno in corso

ESTRATTO REGOLAMENTO IUC (COMPONENTE TARI)

Art. 39 – Riduzione ed esenzione per le utenze domestiche

Ai sensi dell'art. 1, comma 659, della Legge 27/12/2013, n. 147, la tariffa del tributo si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, per più di sei mesi all'anno, a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia originaria o di variazione, indicando l'abitazione di residenza e dichiarando espressamente di non voler cedere l'alloggio in locazione o comodato: riduzione del 5%.
- b) abitazione occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 5%
- c) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 20%

Le riduzioni tariffarie sopra indicate competono a richiesta dell'interessato e decorrono dal bimestre successivo a quello della richiesta, salvo che non siano domandate contestualmente alla dichiarazione di inizio possesso/detenzione o di variazione tempestivamente presentata, nel cui caso hanno la stessa decorrenza della dichiarazione. Il contribuente è tenuto a dichiarare il venir meno delle condizioni che danno diritto alla loro applicazione entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione di variazione. Le riduzioni cessano comunque alla data in cui vengono meno le condizioni per la loro fruizione, anche se non dichiarate. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Art. 33 – Determinazione del numero degli occupanti delle utenze domestiche

Per le utenze domestiche condotte da persone fisiche che vi abbiano stabilito la propria residenza anagrafica, il numero degli occupanti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe del Comune, fatta salva diversa e documentata dichiarazione dell'utente. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti nell'utenza per almeno sei mesi nell'anno solare, come ad esempio collaboratrici/tori (colf, badanti ecc) che dimorano presso la famiglia. Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove. Nel caso di servizio di volontariato o attività lavorativa prestata all'estero e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o riposo, comunità di recupero, centri socio educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata. Non rilevano, invece, i meri ricoveri ospedalieri, i soggiorni in centri comportanti il giornaliero rientro al proprio domicilio, quali i centri diurni, e le assenze derivanti da motivi di studio o di lavoro.

Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune o tenute a disposizione dai residenti (secondo case), per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE) e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupate da soggetti non residenti, si assume come numero degli occupanti quello indicato dall'utente o, in mancanza, tenendo conto della seguente tabella di deduzione presuntiva del parametro numero occupanti in funzione del parametro superficie abitazione:

Tabella di deduzione presuntiva del parametro nr componenti nucleo familiare dal parametro superficie abitazione	
Superficie abitazione mq.	Nr. Componenti il nucleo familiare
Fino a 35	1
Fino a 55	2
Fino a 75	3
Fino a 100	4
Fino a 150	5
Oltre 150	6

Resta ferma la possibilità per il Comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del Comune di residenza.

Le cantine, le autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito si considerano utenze domestiche condotte da un occupante, se condotte da persona fisica priva nel Comune di utenze abitative. In difetto di tale condizione i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche. In difetto di tale condizione i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche.

Per le unità abitative, di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti già ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza / domicilio in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o istituti sanitari e non locate o comunque utilizzate a vario titolo, il numero degli occupanti è fissato, previa presentazione di richiesta documentata, in una unità.

Per le unità immobiliari, tenute a disposizione con allacci alle reti di distribuzione di pubblici servizi e presenza di arredi, ma di fatto non occupate e senza la presenza del nucleo familiare, la tariffa di riferimento è quella di un componente, previa presentazione di idonea documentazione. (copia bollette servizi di rete).

Per le unità immobiliari ad uso abitativo occupate da due o più nuclei familiari la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio.

Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al primo di gennaio dell'anno di riferimento o, per le nuove utenze, alla data di apertura. Le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente.